

## Lucia MAZZELLA



**Ruolo in MondoMarino.net:** Foto-Biologa

**Data di registrazione:** 28/12/2004

**Foto pubblicate:** 6

**Foto visionate:** 6

Lucia MAZZELLA nasce ad Ischia (NA), il 30 agosto 1947.

Dopo aver superato brillantemente la scuola dell'obbligo e le medie superiori, si iscrive all'Università "Federico II" di Napoli, presso la Facoltà di Biologia, dove, nel 1970, si Laurea con una Tesi Sperimentale in Biologia Marina, svolta presso la Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli.

Dopo una breve parentesi dedicata all'insegnamento fuori dalla Campania, nel 1973 "approda", è il caso di dirlo, nello staff scientifico della Stazione Zoologica presso il Laboratorio di Ecologia del Benthos di Ischia (NA).

Nel 1986, dopo anni di intensa e proficua attività scientifica presso la sede di Ischia e quella di Napoli, viene nominata Responsabile del Laboratorio di Ecologia del Benthos di Ischia (NA) con l'ulteriore incarico di Dirigente alla Ricerca.

Tutta l'attività scientifica della Dott.ssa Lucia MAZZELLA è indubbiamente (e indissolubilmente) legata alla Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli, i cui rapporti iniziano proprio in occasione della preparazione della sua Tesi di Laurea sperimentale in Biologia Marina, con la quale, nel 1970, si Laurea.

Nel 1973, entra a far parte dello staff della Stazione Zoologica di Napoli prima in qualità di Tecnico e, poco dopo, di Ricercatore presso il Laboratorio di Ecologia del Benthos di Ischia (NA), sua Isola natale.

Sin dai primi passi nella sua attività di ricerca, la Dott.ssa Lucia MAZZELLA ha indirizzato i suoi studi sui vegetali marini bentonici, per poi spostare i suoi interessi alle micro e macroalghe, con approcci sia tassonomici che sinecologici.

In particolare, le sue ricerche si sono orientate sulla composizione specifica, sulla struttura delle comunità e sulla zonazione di forme algali su substrato roccioso lungo gradienti idrodinamici e luminosi.

Tra le sue pubblicazioni e lavori, alcuni ancora considerati pietre miliari della Biologia Marina del nostro Paese, si ricordano proprio le ricerche sulle comunità della "Grotta del Mago" (Ischia) e dello stesso "Porto di Ischia", dove veniva utilizzato un particolare approccio di ricerca lungo gradienti termici ed un tipo di analisi multivariata dei dati bio-ecologici acquisiti in situ, piuttosto innovativi per la Biologia Marina Italiana.

La Dott.ssa Lucia MAZZELLA ha poi spostato le sue ricerche sui sistemi a fanerogame marine del Mediterraneo, rivolgendo il suo "occhio indagatore" a quelli a "Posidonia oceanica", diventando in breve un'autorità incontrastata in campo internazionale e contribuendo nel corso



della sua carriera a promuovere nuovi tipi di approcci multidisciplinari allo studio di questi complessi, delicati e vitali sistemi costieri.

In questo campo, ha ottenuto molti riconoscimenti internazionali che le hanno valso il coinvolgimento nei più importanti programmi di ricerca a livello Europeo (MAST, COST, STEP), in cui, intelligentemente, ha coinvolto tutto lo staff del Laboratorio di Ecologia del Benthos di Ischia (NA), di cui, ricordiamo, era divenuta Responsabile fin dal 1986.

Nell'ambito di questi studi e lavori, alcuni siti della stessa Isola d'Ischia (NA), come, ad esempio, quello di Lacco Ameno, sono diventati punto di riferimento per la Comunità Scientifica Nazionale ed Internazionale, per lo studio delle fanerogame marine Mediterranee ed in particolare, della Posidonia oceanica .

Uno tra i risultati di più alto livello scientifico dato dalla Dott.ssa Lucia MAZZELLA, figurano la "definizione della struttura e dinamica della comunità epifita di Posidonia oceanica", nonché, la "ecofisiologia dei processi fotosintetici, di produzione e bilancio del carbonio nelle fanerogame"

Questi studi, condotti tra l'altro su di una scala temporale lunghissima, in alcuni siti intorno all'Isola d'Ischia (NA), hanno permesso di identificare i "traccianti biologici" più idonei e la messa a punto definitiva di alcune particolari tecniche non distruttive, per il monitoraggio a lungo termine temporale di questi eccezionali sistemi vegetali.

L'attività professionale e di ricerca scientifica della Dott.ssa Lucia MAZZELLA non si è fermata o limitata, per fortuna, alle fredde mura di un laboratorio scientifico, seppur notevole come quello di Ischia, ma è proseguito all'esterno, con la diffusione dei risultati di questi studi a vari livelli didattici attraverso corsi di formazione e di approfondimento, tenuti presso le Università ed altre Istituzioni sia a livello nazionale che internazionale.

Da questa attività sono poi scaturite una incredibile quantità di tesi di laurea e di dottorato, di collaborazioni, di convegni, workshops e corsi nazionali ed internazionali, tra cui ricordiamo, nel 1992, la Direzione del corso "Biology of Seagrasses: from the molecule to the ecosystem", rivolto al Training di giovani ricercatori nell'ambito dello studio delle piante marine superiori.

La Dott.ssa Lucia MAZZELLA è stata sempre sensibile al ruolo sociale insito nella ricerca scientifica nonché alle sue dirette implicazioni applicative. Per questo motivo è sempre stata in prima linea per la creazione di alcune riserve marine. In particolare, e proprio per la sua amata Isola (Ischia, ma anche la vicina Procida!), ha formulato lo studio preliminare di fattibilità per l'istituzione del Parco Marino "Regno di Nettuno" di Ischia, Procida e Vivara ed ha contribuito alla proposta per l'istituzione di una "Antarctic Specially Protected Area" a Baia Terra Nova, nel Mare di Ross, Polo Sud, dove ha avuto l'opportunità di lavorare presso la Base Italiana nell'estate australe nell'anno 1993/'94. In riferimento alle ricerche di tipo applicativo, la Dott.ssa MAZZELLA si è occupata dello sviluppo di vernici antifouling di tipo atossico, nell'ambito di uno specifico programma finanziato dall'ONR (USA) e di ecofisiologia delle diatomee bentoniche responsabili della produzione di mucillagini, nell'ambito del programma Italiano "PRISMA".

La Dott.ssa MAZZELLA ha effettuato numerosi viaggi di studio e di collaborazione scientifica sia in Italia che all'estero (USA, Giappone, Australia, Sud America). In particolare, a livello nazionale, ha avuto frequenti collaborazioni con numerosi colleghi degli Istituti di Zoologia delle Università di Genova e Roma e con gli Istituti di Botanica di Catania, Messina, Palermo e Padova e con l'Istituto di Scienze dell'Ambiente dell'Università di Pisa. All'estero poi, ha avuto frequenti relazioni di studio con il "Marine Biological Laboratory di Woods Hole e con la "Hopkins Marine Station di Monterey (USA) e con l' "Istituto di Biologia Marina" di Vienna.

Ha partecipato e promosso numerose campagne di ricerca direttamente a mare, sia in ambito nazionale che internazionale, facendo parte attiva dei relativi gruppi di ricerca di ecologia marina in campagne in mari tropicali (Mar Rosso, Australia e Giappone) e nei Mari Polari (Antartide, Mare di Ross) .

La Dott.ssa Lucia MAZZELLA ha fatto parte attivamente a numerose ed importanti Associazioni e Società, sia Nazionali che Internazionali, tra le quali ricordiamo la "Società Botanica Italiana" (S.B.I.), la "Società Italiana di Biologia Marina" (S.I.B.M.), la "Società Italiana di Ecologia (S.I.E.), l' "Associazione Italiana di Oceanologia e Limnologia" (A.I.O.L.) e la prestigiosa "Marine Biological Laboratory Corporation" di Woods Hole (U.S.A.).

All'interno di queste Società la Dott.ssa Lucia MAZZELLA ha sempre attivamente partecipato ai vari Congressi ed a tutte le altre attività. Nell'ambito della S.B.I. ha curato per molto tempo la segreteria scientifica del gruppo di Algologia, organizzando, tra l'altro, numerosi incontri di studio e mini-workshops ; nell'ambito della S.I.B.M., ha contribuito ad organizzare due Congressi Nazionali nell'anno 1977 (ad Ischia) e nel 1998 (a Napoli), curandone successivamente la pubblicazione dei relativi Atti . Nel 1985 ha organizzato, sempre ricoprendo la carica della segreteria scientifica, il "Second International Workshop on Posidonia oceanica beds", svoltosi ad Ischia.

Grazie alle esperienze acquisite sul campo e nel suo lavoro sulla biodiversità a differenti livelli gerarchici, la Dott.ssa Mazzella è stata designata quale rappresentante italiano della "Rete Europea sulla Biodiversità Marina" (M.A.R.S.).

Come Dirigente Delegato alla Ricerca ha partecipato attivamente alla vita propria della Stazione Zoologica di Napoli, ricoprendo diverse funzioni all'interno della stessa, tra cui quella di rappresentare lo staff scientifico, all'interno del "Consiglio Scientifico" dell'Ente.

Si ricorda che la Dott.ssa Lucia MAZZELLA è stata anche "Chief-editor" della rivista "P.S.Z.N.I. Marine Ecology", ruolo ricoperto fino al 1999, anno della sua prematura scomparsa.

Inoltre, nel 1978, ha ricevuto il Tifeo d'Argento dell'Associazione "Ischia nel Mondo; nel 1990, ha ricevuto dalla rivista Capital il premio "L'Altra metà del mare" e nel 1991, da parte della Ustica Academy il premio "La donna e il mare".

La Dott.ssa Lucia MAZZELLA, precorrendo i tempi della ricerca scientifica, ha prima di altri intuito l'importanza dell'impiego di tecniche di biologia molecolare per studiare alcuni processi ecologici; recentemente aveva altresì avviato una nuova linea di ricerca alla Stazione Zoologica di Napoli, concentrata sullo studio della genetica di popolazioni e della filogenesi molecolare, sia delle fanerogame che di altre specie chiave marine.

L'instancabile e rigorosa attività scientifica è attestata da ben 131 pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, atti di convegni, simposi e congressi, libri, che rappresentano la sua unica e straordinaria "Eredità Scientifica" (con la lettera maiuscola!), destinata a rimanere per lungo tempo un punto di riferimento per tutti i ricercatori operanti nel campo della botanica e dell'ecologia marina.

La Dott.ssa MAZZELLA, Lucia per tutti quanti le furono amici, era una persona straordinaria, modesta, riservata, sincera, connotata da una personalità ferrea e dinamica. Ha sempre affrontato con tenacia ed un non comune spirito positivo tutti i momenti difficili della sua breve vita, inclusa la sua terribile malattia, con un coraggio da leoni ed una determinazione che pochi avrebbero avuto, trasferendo tutto questo a chi le stava accanto. I suoi interessi culturali, al di fuori del suo campo di studi e di ricerca, erano vastissimi : viaggiava spessissimo e molte volte con la sua amata sorella, "Geppina", amava la pittura e la musica classica ...

Lucia morì di un male incurabile il 25 giugno 1999, lasciando sgomenti tutti quanti la conobbero, parenti, amici, colleghi ...

E' stata la volontà della sorella Geppina e di tutti quanti la conobbero che si è deciso di pubblicare sul presente portale, tutte le foto suo sterminato archivio, proprio per non disperdere la sua Eredità Scientifica, le sue ricerche, i suoi lavori ...

Una vita spesa per il mare, nel senso più letterale della parola ...

Possano il suo impegno, le sue opere, la sua memoria, vivere per l'eternità .

### **@ Breve nota degli autori**

Tutte le foto dell'archivio di Lucia, sono corredate del luogo dove esse sono state scattate, a volte della profondità, ma non del soggetto, tra le altre cose, sempre ben riconoscibile: La Posidonia oceanica e la sua biocenosi associata.

Alcune foto sono state scattate con il Microscopio Elettronico a Scansione (M.E.S.) e sono di una spettacolarità unica: riprendono la superficie di foglie di P. oceanica ed i suoi microscopici ospiti.

Le foto sono state scattate in giro per il mondo e svelano la spiccata curiosità di Lucia.

Ma è Ischia ed i suoi fondali, il sito preferito di Lucia: alcuni luoghi, entrati nella "Leggenda" come "Hot Spot" per lo studio della P. oceanica, Fanerogame in genere e loro biocenosi associata, che hanno un primo piano nella documentazione fotografica di Lucia, dei suoi studi, delle sue ricerche ...

Forio d'Ischia, con la più grossa estensione di praterie dell'Isola , "Le Monacelle", una tranquilla baia riparata a Lacco Ameno, con le P. oceaniche quasi a pelo d'acqua, la "Grotta del Mago", un biotopo unico al mondo, lo stesso Porto di Ischia ...

Le foto sono di una studiosa nel senso stretto della parola, magari difettano di un po' di tecnica artistica (era una scienziata, non una fotografa!) ma restano testimonianza nel tempo di tutte le ricerche di una persona unica, che ci ha lasciato, purtroppo, molto presto...

Massimiliano DE MARTINO e Francesco ZENI